

delle Mansionarie , II , 451. Ed è quì degno d'osservazione , che in tante Costituzioni presentate colla Data di quell'anno al Prelato , non si legge mai il nome di *Giovani* , o *Alumni* , ma solo di Mansionarj , locchè ne fa sospettare essere stato generale assai in quei tempi questo Vocabolo nella sua significazione .

1524) Non servivano *gratis* : anzi secondo le Costituzioni del Pa.<sup>a</sup> Bondimerio , la loro servitù *erat potius operum locatio* . Quindi sul principio del Sec. XVI il nostro Piovan Gio: Trevisano , in una nota di Mansionarie , che rassegna al Prelato , scrive in questa sentenza : *P. Johannes Lycinius non Mansionarius , sed quia continue deservit Ecclesia sine aliqua mercede* , per ciò gli si dava la limosina della Messa : *& sic observatum est in Ecclesia nostra* . Catast. I , 259.

1525) Avevano conseguentemente i loro pesi . Nel 1517, 19 Marzo , il Patriarca Contarini ordina ai Mansionarj , non solamente che debbano *de Missis votivis dare dimidiam partem Plebano , aut alicui ex Presbyteris Titulatis* , ma eziandio che *debeant semper & continue a principio usque ad finem assistere in Choro tempore celebrationis divinorum Officiorum* . S. T. VI , 33. Erano cioè regolarmente a ciò chiamati dai Testatori , come già vedemmo . E nel 1347 aveva pure il Doge Andrea Dandolo concessa facoltà al suo Primicerio Gio: Boniolo , che potesse prendere *duos bonos , & sufficientes Mansionarios , qui quotidie in dicta nostra Capella divina officia celebrabunt* . Cod. Trevisano pag. 681. Nel 1526, 16 Maggio , gli Avogadori sentenziano , che dai Michieli sia posto in  
S. Cas-